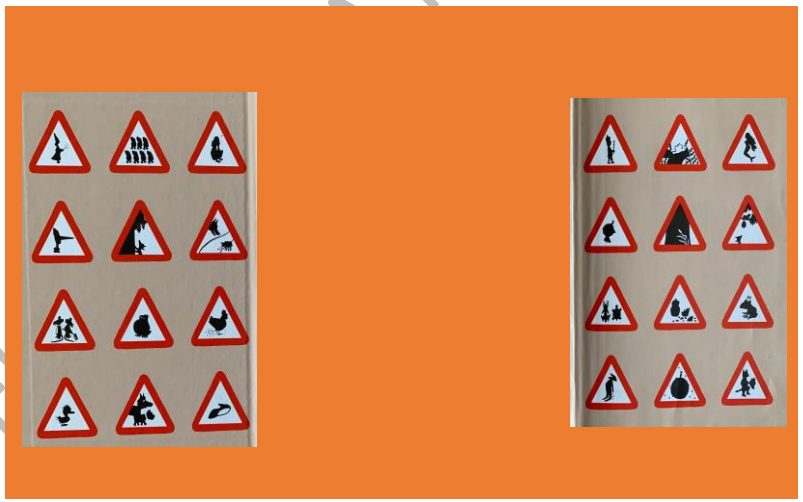
E ORA CHE STORIA CI METTO

a cura di:
Peppe Coppola

ILLUSTRARE È UN LAVORO

Se vogliamo stimolare i bambini a leggere, come possiamo orientarci? Le affermazioni teoriche da una parte e la buona volontà dall'altra parte non bastano quando manca il materiale, cioè i libri , con cui lavorare.



- OFFERTA FAMIGLIA - ATGTP

Tutti son pronti, e fra pochi minuti si
Bettina non verrà, perchè ha deciso invece
o che parte tra mezz'ora.
Nessuno sa spiegarsi il perchè di questa im

— Cara zia, vuole un buon consiglio? Rip
na che ha regalato a Luisa e le regali inve
la aveva fatto la bocca.... Così si farà più
più ragione di trattarla di vecchia dispet
Ebbene, bisogna che riconosca che questa
lotta molto bene. Ella deve aver capito d
accettato il mio consiglio e se ne va di cors
nanti per Luisa che sarà felicissima, e tut
Ecco che cosa vuol dire essere un buon f

Il giornalino di Gian Burrasca

RIVISTO, CORRETTO
E COMPLETATO DA

Vamba

I due Petioli vai d'onore della società segreta

90ª RISTAMPA

Con illustrazioni a nero e a colori

G. GIUNTI
Bemporad Marzocco

no mio, sono nella massima disperazione, e m
mia cameretta non ho altro conforto che di
angoscia!...
mi ha chiuso qui dentro, dicendomi una filza
e quali invece di virgole ci ha messo tanti ca
che stia a sedere su una parte sola e cambiand
ti.... Bel modo di cor-
azzi che son persegui-
grazia e dalle circostan-
!...
mia, domando io, se
ollalto ha ricevuto un
ed è dovuto partire in-
uisa col treno delle sei,
attenersi la sera come
bilito prima?
nente io che avevo fatto
progetto per fare i

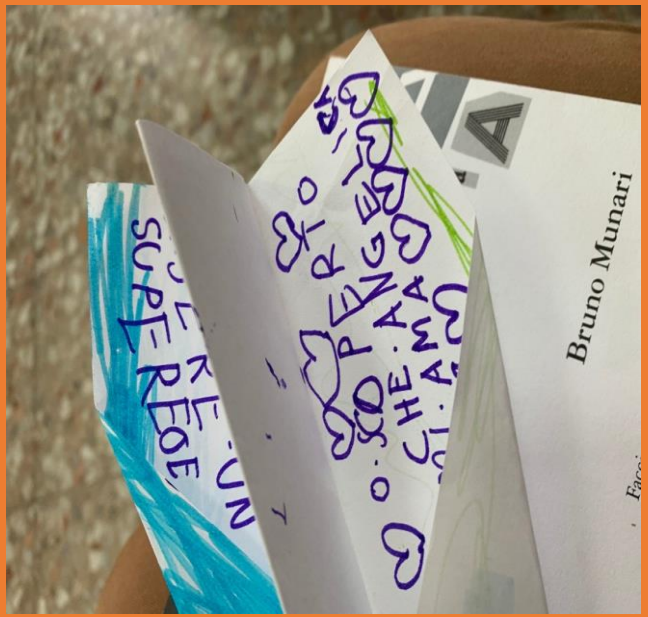
in giardino son rimasto male; ma nessuno si
adagare i dolori che si nascondono nell'anima
no dei pezzi di legno, mentre invece tutti si scaglia
per sfogare il nostro dolore si è fatto qualcosa ch
ersone grandi....
la fine, che ho fatto mai? Uno scherzo, un sempli
alto fosse stato meno pauroso, tutti avrebbero
za far tanto baccano....
a!
ndo fare i fuochi la sera, avevo pensato di accend
e me n'ero messa in tasca una di quelle più pic
ento opportuno.
li sposi sono scesi dal Municipio, io mi son mess
sì commossi, che non mi hanno neanche visto.
venuto l'idea di attaccar la girandola al botton
llalto e acceso un fiammifero le ho dato fuoco..
sibile ridire quel che è successo.... ed è meglio
on le tinte che mi regalò il Collalto stesso, con
sentivo tanta gratitudine verso di lui da spend
aveva dato sua moglie, che è mia sorella, in t

Leggere è un'azione collettiva per i bambini: qualcuno legge (l'adulto) e qualcuno (il bambino) ascolta. Ma da quale momento in poi avviene il passaggio? Quando si smette di essere bambini e quando, di conseguenza, l'adulto può considerare che i bambini per leggere non hanno più bisogno di lui?

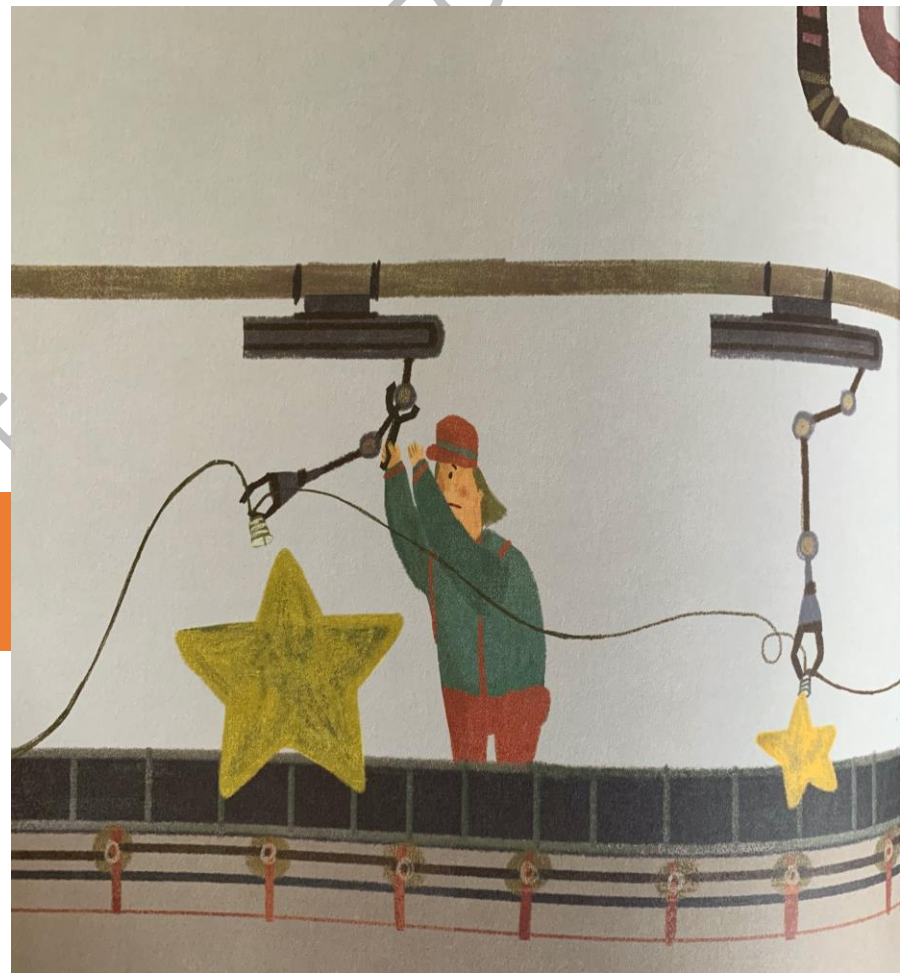
- OFFICIN

CHE COS'È L'ILLUSTRAZIONE DI UN LIBRO PER BAMBINI?

AIGTP

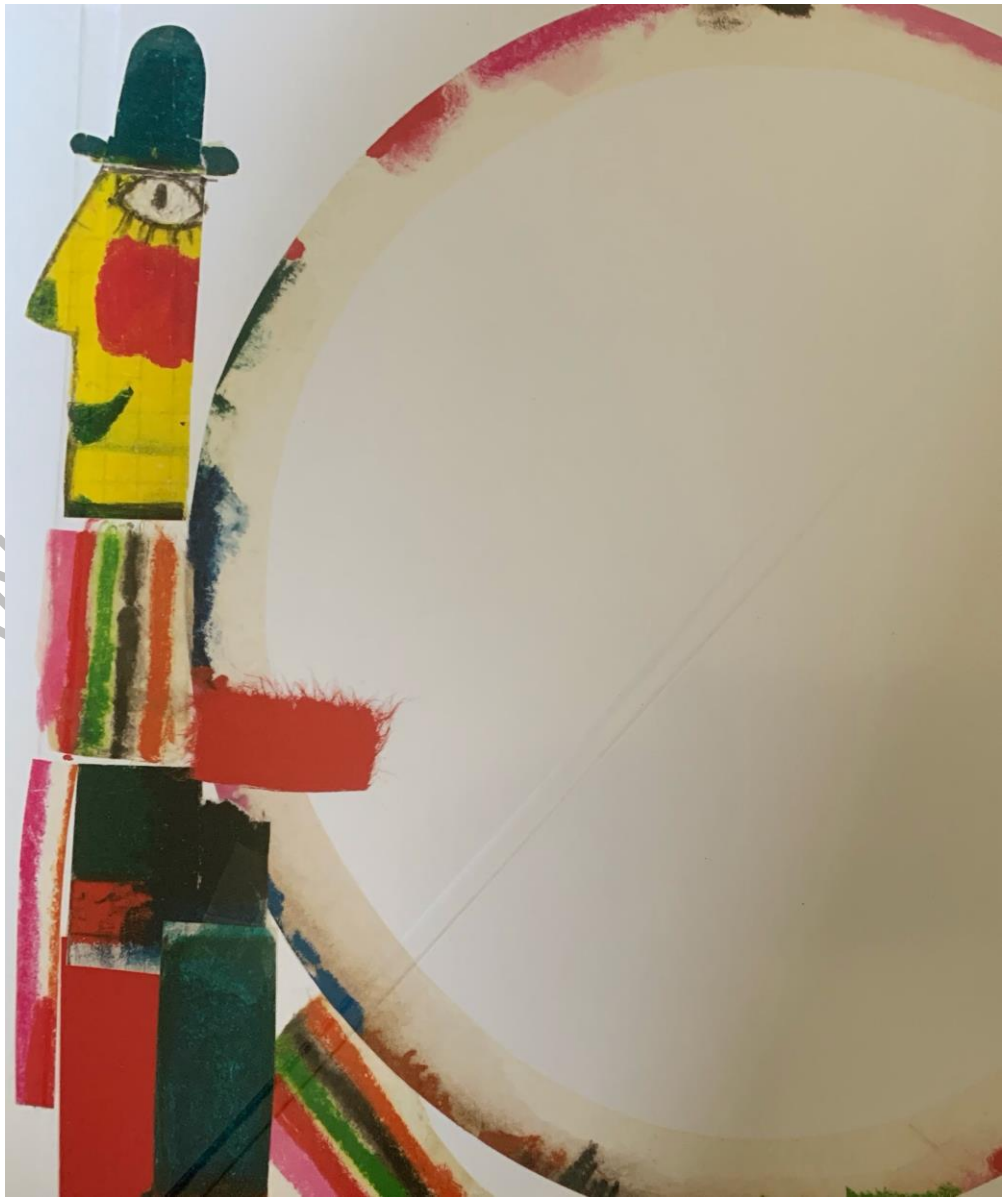


CHE VALORE ATTRIBUISCI ALLE FIGURE?



- OFFICINA DI

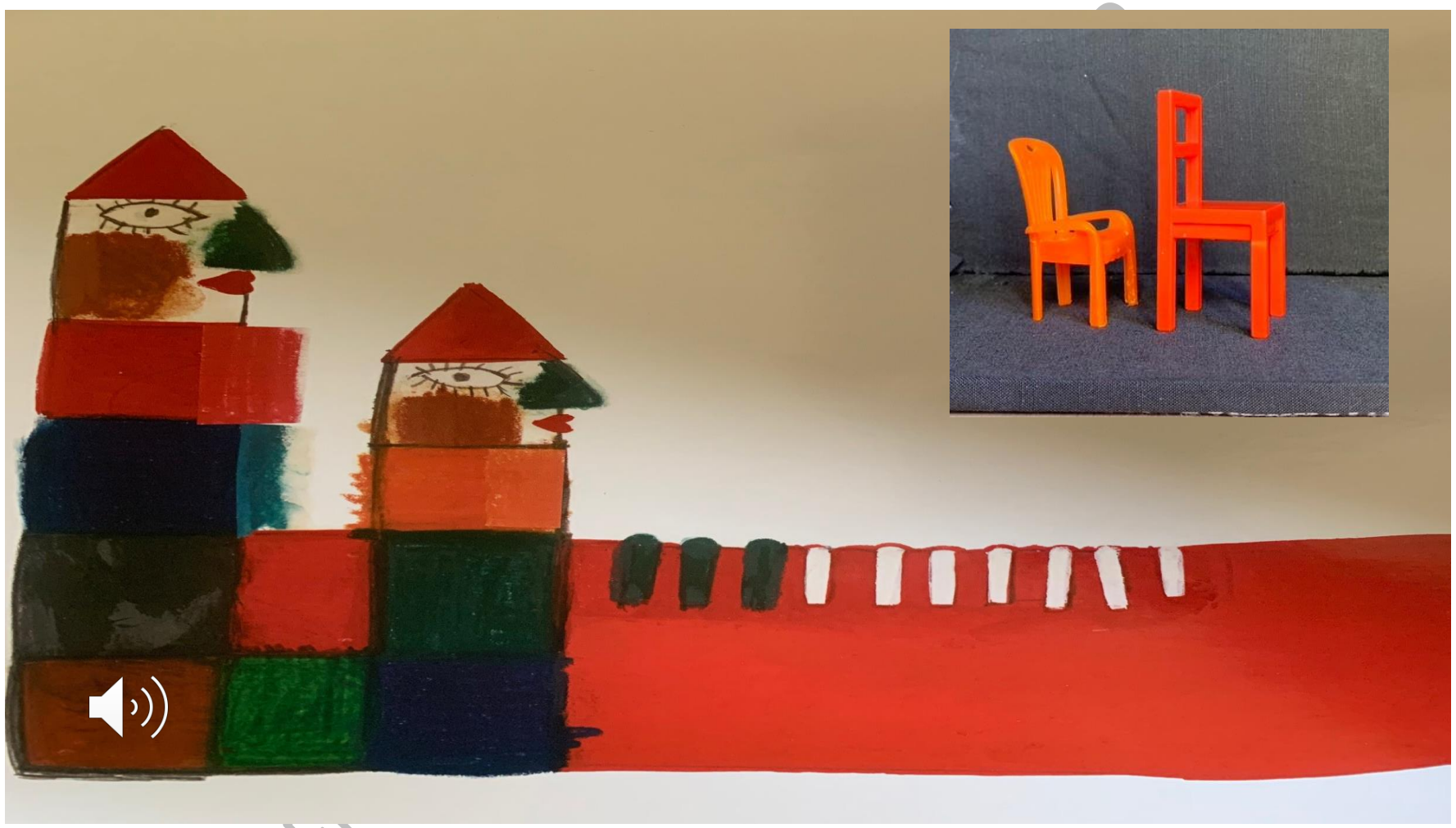
COME LO VORRESTI ?



- OFFICINA DELLA FAN

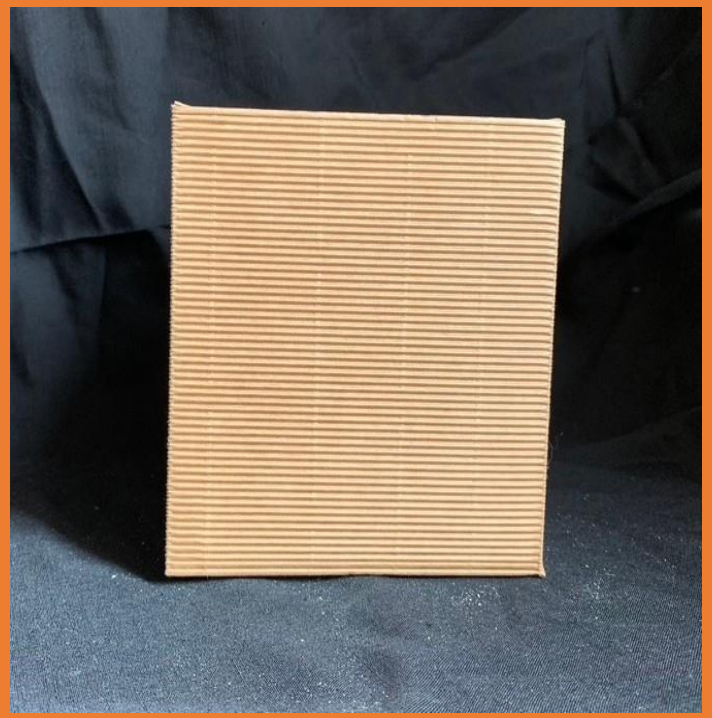
UNA SINTONIA DI FORME, DI COLORI, DI MATERIALI DOVE FANTASIA E RIGORE, SOGNO E RITMO SI DANNO LA MANO

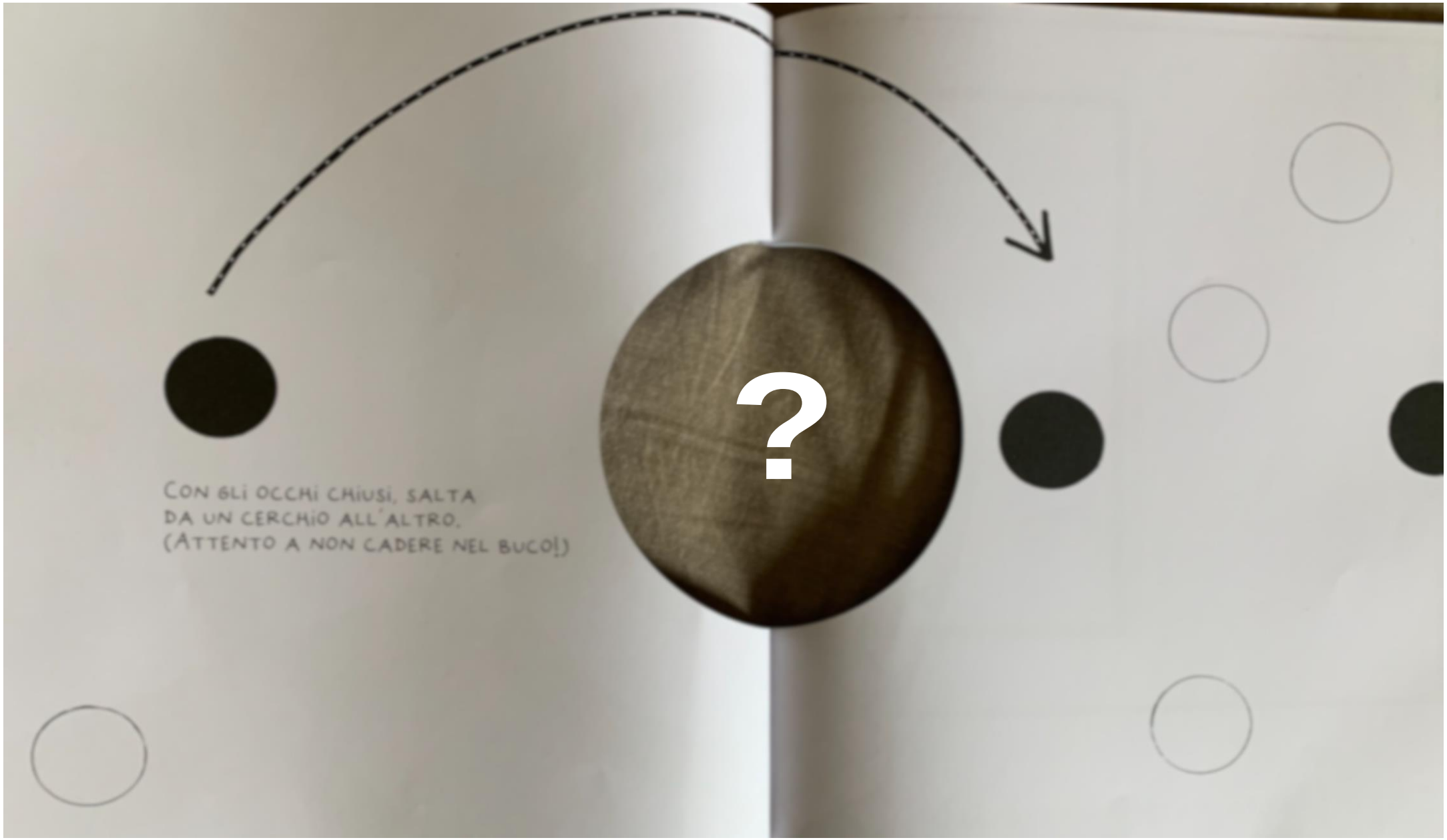
- OFFICINA D



ALBO GIOCO

NON
È
UNA
SCATOLA
ANTOINETTE PORTIS
PESO NETTO 250 gr
Kalandraka




?
CON GLI OCCHI CHIUSI, SALTA
DA UN CERCHIO ALL'ALTRO.
(ATTENTO A NON CADERE NEL BUCO!)

HERVÉ TULLET
il gioco delle Ombre
PHAIDON
L'ippocampo Ragazzi
HERVÉ TULLET
jeu yeux
HERVÉ TULLET
jeu du cinque
HERVÉ TULLET
buio
ElectaKids

Albo

ARTISTICO

- OFFICIAL TGTP

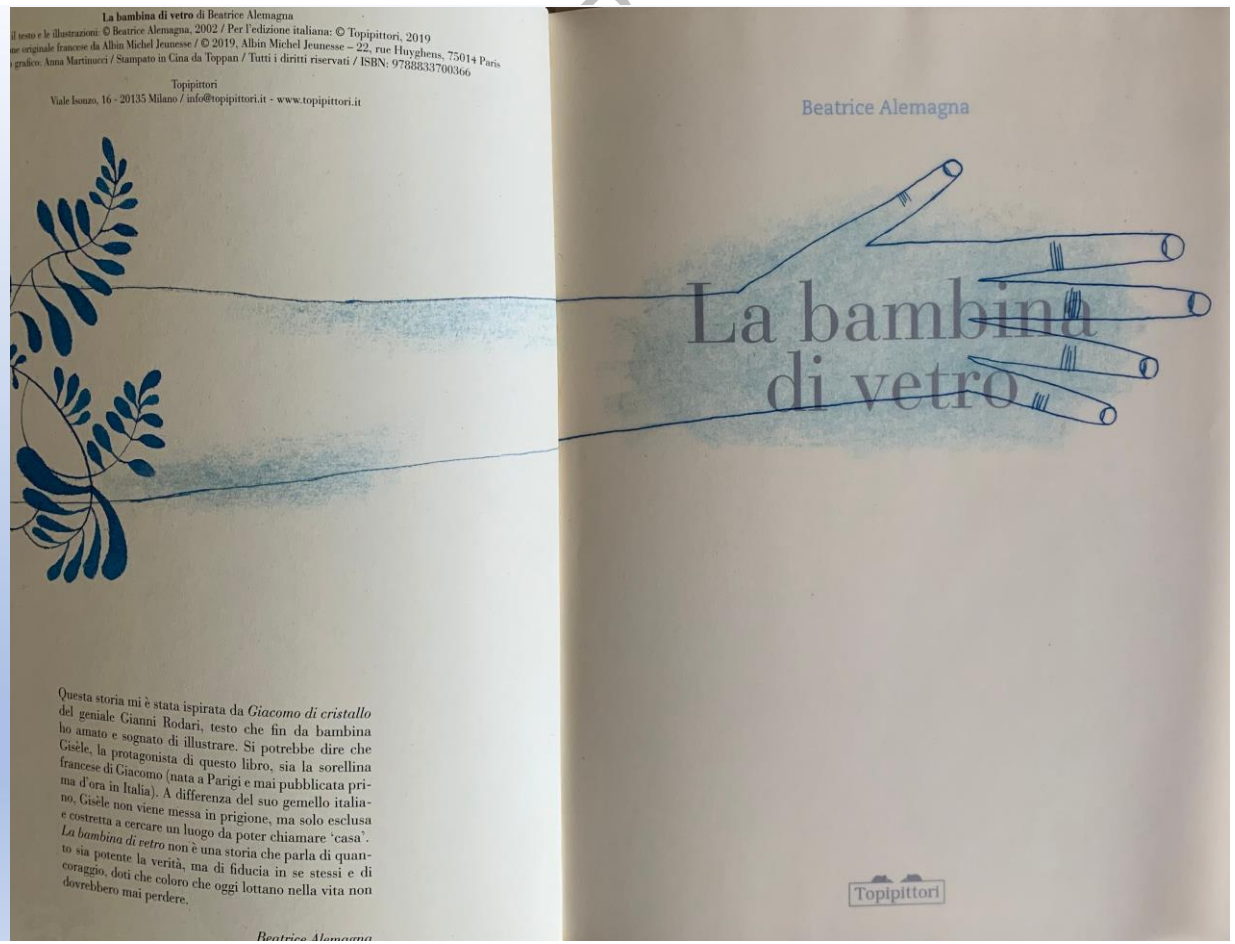
ALBO-POETICO

- OFFICINA

- **LASCIARE**
liberi i bambini di vivere la storia per conto proprio.

- **UTILIZZARE**
le immagini per sollecitare il bambino a esprimersi verbalmente.

- **ABITUARE**
il bambino ad osservare l'immagine e a ricavarne un racconto.



La bambina di vetro di Beatrice Alemagna
il testo e le illustrazioni: © Beatrice Alemagna, 2002 / Per l'edizione italiana: © Topipittori, 2019
ne originale francese da Albin Michel Jeunesse / © 2019, Albin Michel Jeunesse – 22, rue Huyghens, 75014 Paris
grafico: Anna Martinucci / Stampato in Cina da Toppan / Tutti i diritti riservati / ISBN: 9788833700366

Topipittori
Viale Isonzo, 16 - 20135 Milano / info@topipittori.it - www.topipittori.it

Questa storia mi è stata ispirata da *Giacomo di cristallo* del geniale Gianni Rodari, testo che fin da bambina ho amato e sognato di illustrare. Si potrebbe dire che Gisèle, la protagonista di questo libro, sia la sorellina francese di Giacomo (nata a Parigi e mai pubblicata prima d'ora in Italia). A differenza del suo gemello italiano, Gisèle non viene messa in prigione, ma solo esclusa e costretta a cercare un luogo da poter chiamare 'casa'. *La bambina di vetro* non è una storia che parla di quanto sia potente la verità, ma di fiducia in se stessi e di coraggio, doti che coloro che oggi lottano nella vita non dovrebbero mai perdere.

Beatrice Alemagna

Beatrice Alemagna

La bambina di vetro

Topipittori

- OFFI

- **STARE MOLTO ATTENTI**

a che tipo di immagini scegliamo, perché dalla scelta può dipendere l'uso che ne potremmo fare.

Il libro non viene vissuto dal bambino allo stesso modo dell'adulto

QUALI CONFINI TRA REALTÀ E FANTASIA?

- OFFIC

Gatto Nero
è un gattone tutto nero.

Ha la schiena nera,
la pancia nera,
le zampe nere.

È nero dalla punta delle orecchie
alla punta della coda.

Gatta Bianca
è una gattona tutta bianca.

Ha la schiena bianca,
la pancia bianca,
le zampe bianche.

È bianca dalla punta
delle orecchie alla punta
della coda.

- OFFICINA DI ... SIA - ATGTP

- OFFICINA DELLA FANTASIA - ATGTP

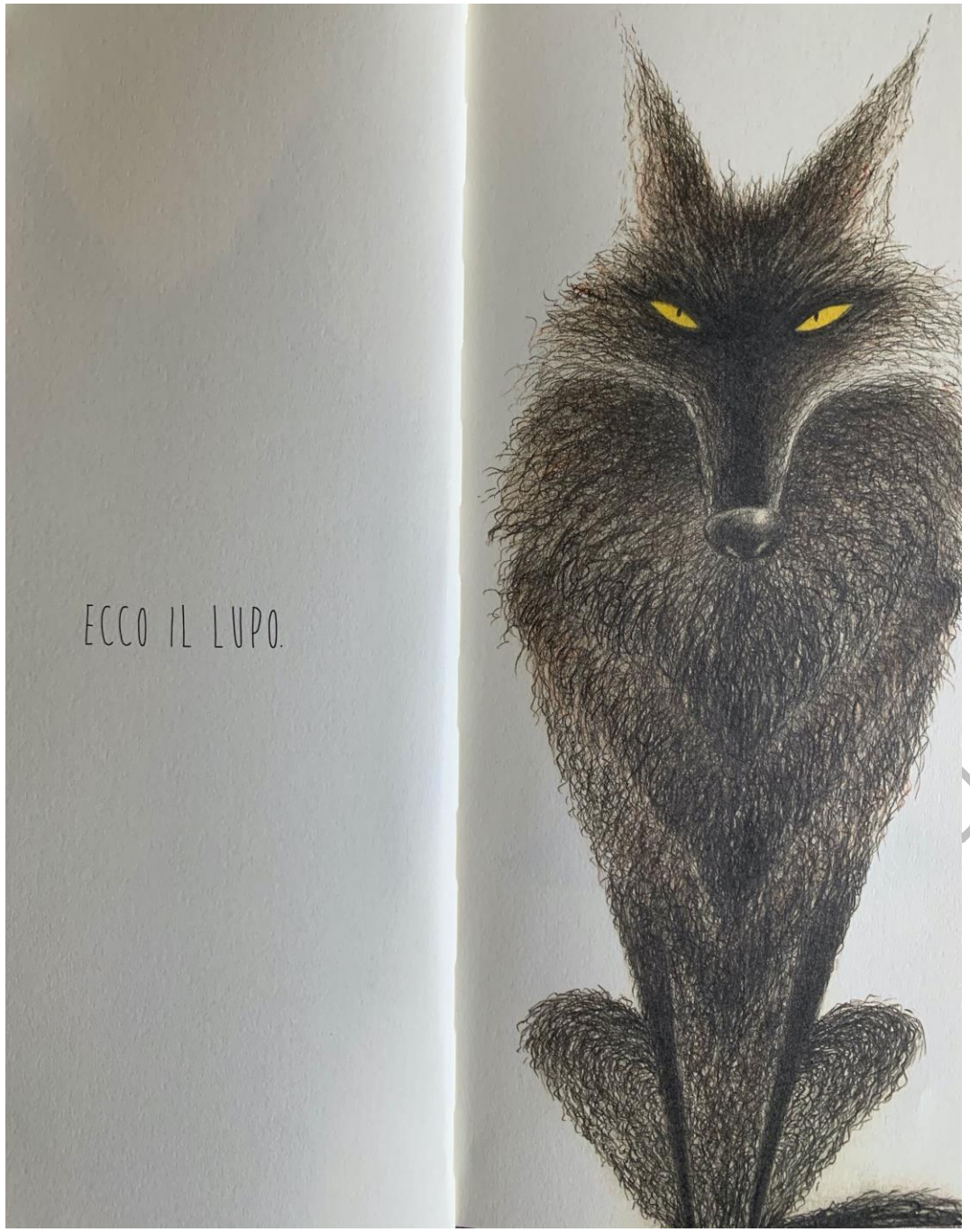
«Chissà se esiste davvero
qualcuno con la pelle nera...
Per me non esiste.»

«Certo che no, è come se
esistesse uno con la pelle verde...
Non credo che esista.»

«Ti sbagli, quelli
verdi esistono!»

- OFFICINA D

La «didattica» del Lupo

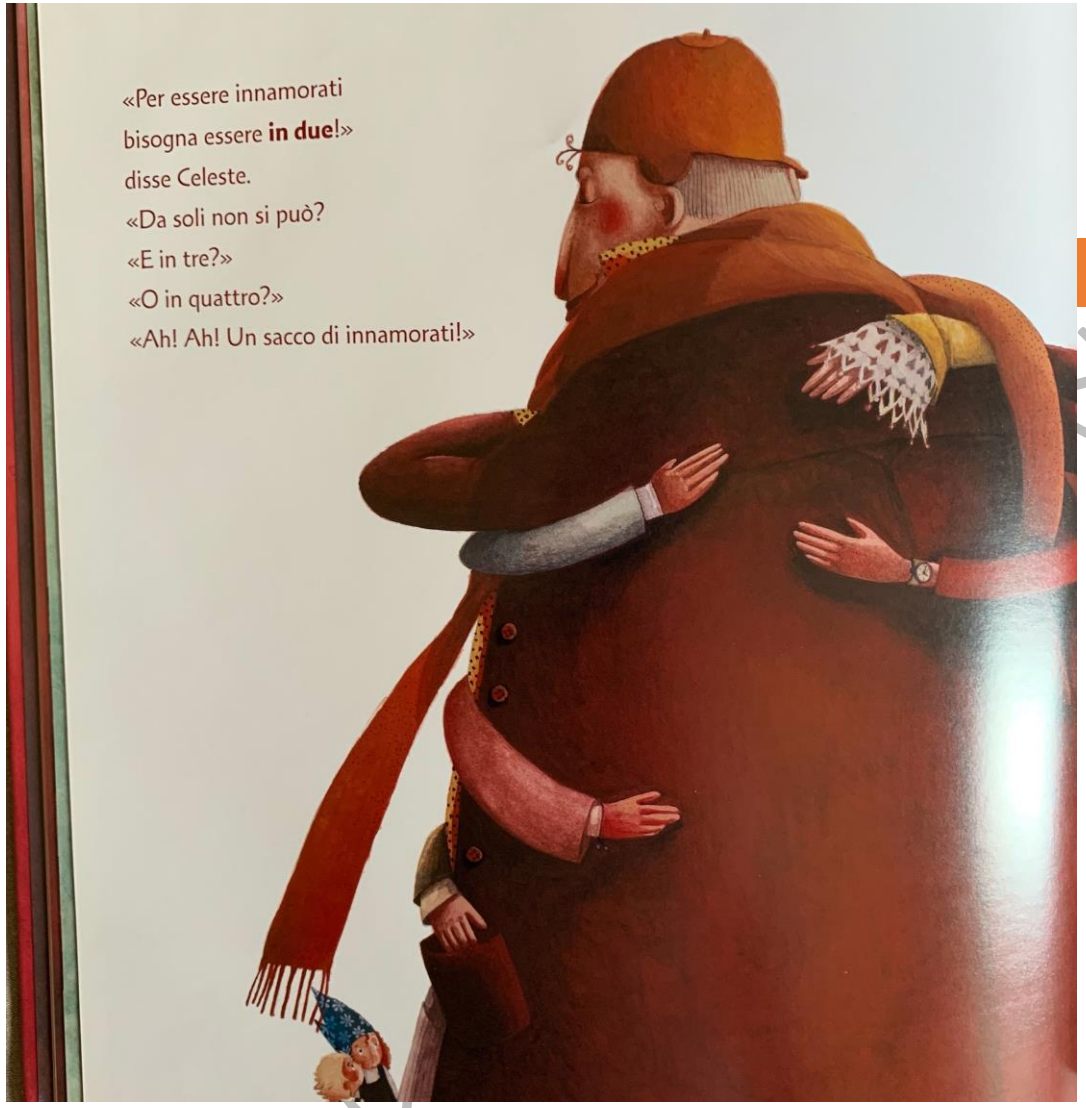


Il lupo, al contrario, è manifestamente un animale malvagio, perché vuole distruggere. La cattiveria del lupo è qualcosa che il bambino piccolo riconosce nel proprio intimo: il suo desiderio di divorare, e la sua conseguenza: l'angoscia di poter subire anche lui una sorte del genere. Quindi il lupo è un'esteriorizzazione, una proiezione della cattiveria del bambino, e la storia dice come essa possa essere affrontata in modo costruttivo.

LLA FANTASIA - AFGTP

IL GIOCO

ECCO IL LUPO.

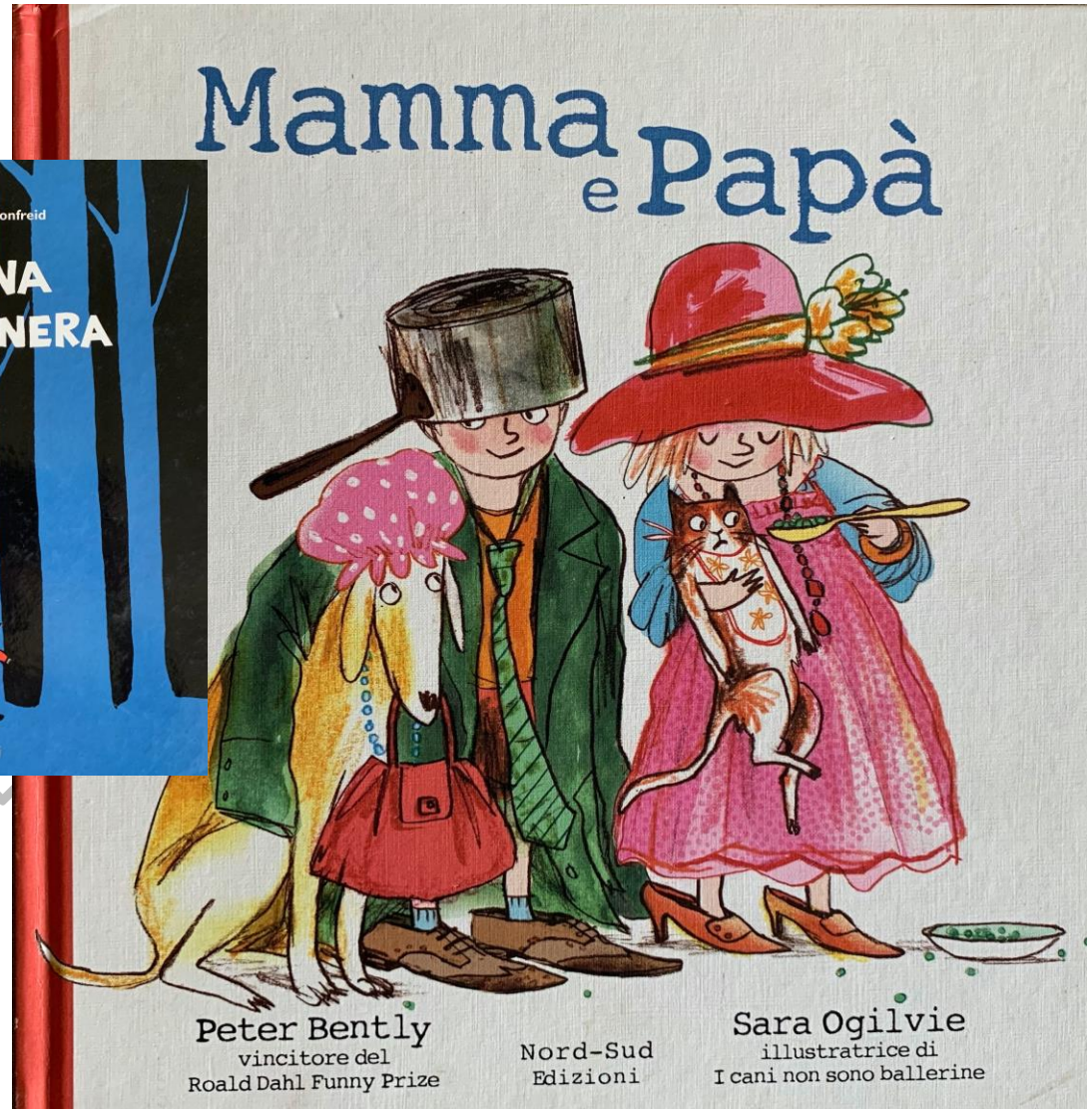


Quando una storia corrisponde ai sentimenti profondi del bambino- come è ben difficile che un racconto realistico possa fare- assume per lui una qualità emotiva che ha il sapore della «verità»

- UNIVERSITÀ ATGTP

Romeo & Giulietta
Babalibri

Dorothée de Monfreid
IN UNA NOTTE NERA
Babalibri


Mamma e Papà
Peter Bently
vincitore del
Roald Dahl Funny Prize
Nord-Sud
Edizioni
Sara Ogilvie
illustratrice di
I cani non sono ballerine

ALBO ELEMENTO

Link per accedere al video: Galleggia tratto da Qualcosa Galleggia di Giovanna Ranaldi

https://www.youtube.com/watch?v=qjmW4nKGVgc

- OFFICINA DELLA FANTASIA - ATGTP

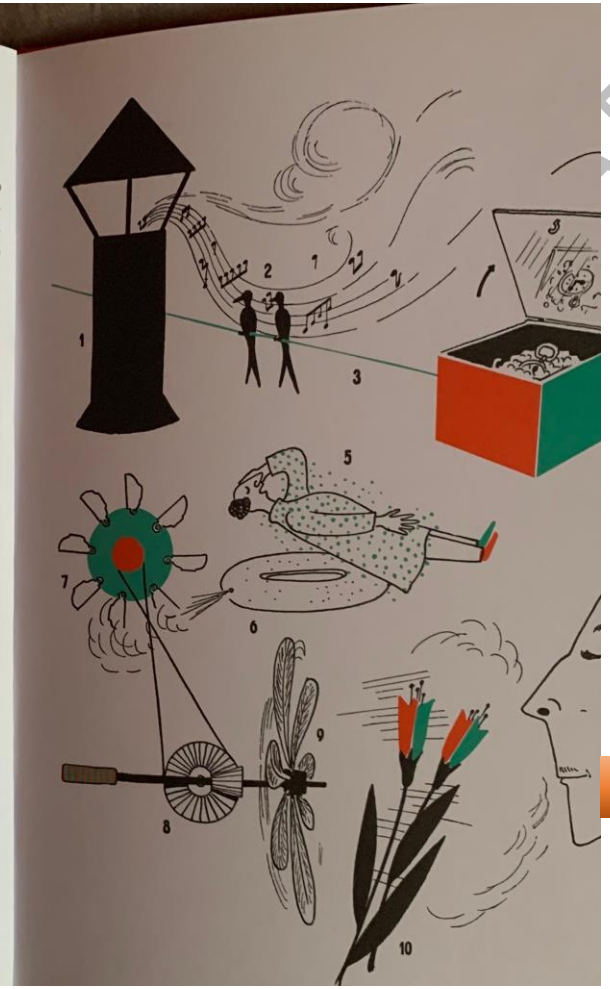
La letteratura per l'infanzia è un fenomeno culturale molto complesso. Repertorio e canone di caratteri, situazioni, paesaggi, oggetti e simboli, comportamenti e sentimenti, mare magnum di modelli e di anti-modelli, questo comparto della produzione editoriale contemporanea sembra alimentarsi di processi creativi decisamente antinomici. Un atteggiamento culturale e politico che, da sempre, caratterizza l'operato delle avanguardie artistiche. La letteratura per l'infanzia, infatti, non perde mai di vista le possibilità divergenti e convergenti della creatività umana, utilizzando generi e linguaggi, tecniche e stili diversi, rivolgendosi paradossalmente a tutte le età della vita, coltivando un rapporto intelligente e disinvolto con la tradizione e con le fantasie futuribili, senza mai tradire il diritto-dovere di incidere sul contemporaneo. Sulla base di un'analisi centrata sulla categoria della complessità

- OFFICINA DELLA FA

Meccanismo per annusare i fiori finti

Uno spazzacamino, con una calza verde e una rossa, è nascosto nel camino (1) e suona con una lucida tromba di ottone le nostalgiche canzoni del suo paese d'Egitto. Due giovani rondini (2) attirate dalla musica si posano sul finto filo del telefono (3) all'uopo teso nelle vicinanze. Il loro peso fa scattare la molla della scatola (4) che si apre. L'interno del coperchio porta uno specchio del Settecento nel quale l'orologiaio barese Toni Tresoldi (5) vede riflessi alcuni suoi preziosi orologi immersi nella zuppa di verdura calda. Il Tresoldi sviene e cade sulla camera d'aria (6) provocando un forte getto d'aria di montagna contro le tazzine da tè (7) fissate attorno ad un disco di grammofono. Il disco si mette in moto e, grazie agli ingranaggi (8) aziona la ruota a penne di cappone (9) che porta alle vostre narici il profumo che precedentemente avrete versato sui fiori (10).

Colgo l'occasione per porgervi i miei migliori saluti a voi e alle vostre famiglie e spero di rivedervi un bel giorno di primavera, tutti assieme, cari lettori, sulla linea tranviaria numero cinque. Di nuovo.



Note

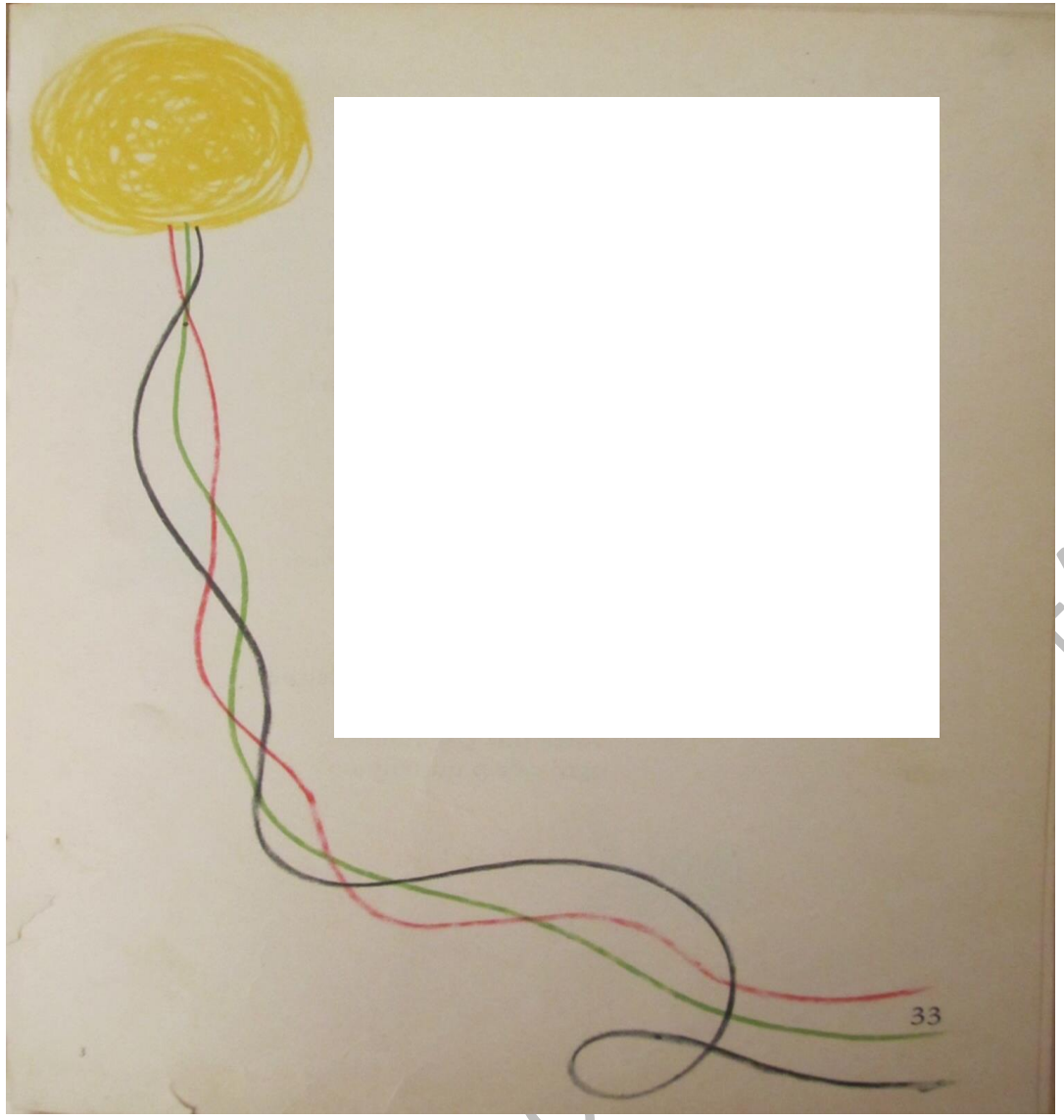
a) *L'orologiaio barese Toni Tresoldi, strano tipo, dopo molti studi e ricerche è riuscito ad arrossire dall'interno. Egli può quindi arrossire liberamente e mentre voi vi state grattando l'ultima vertebra, egli arrossisce ma nessuno se ne accorge, nessuno se ne accorgerà mai.*

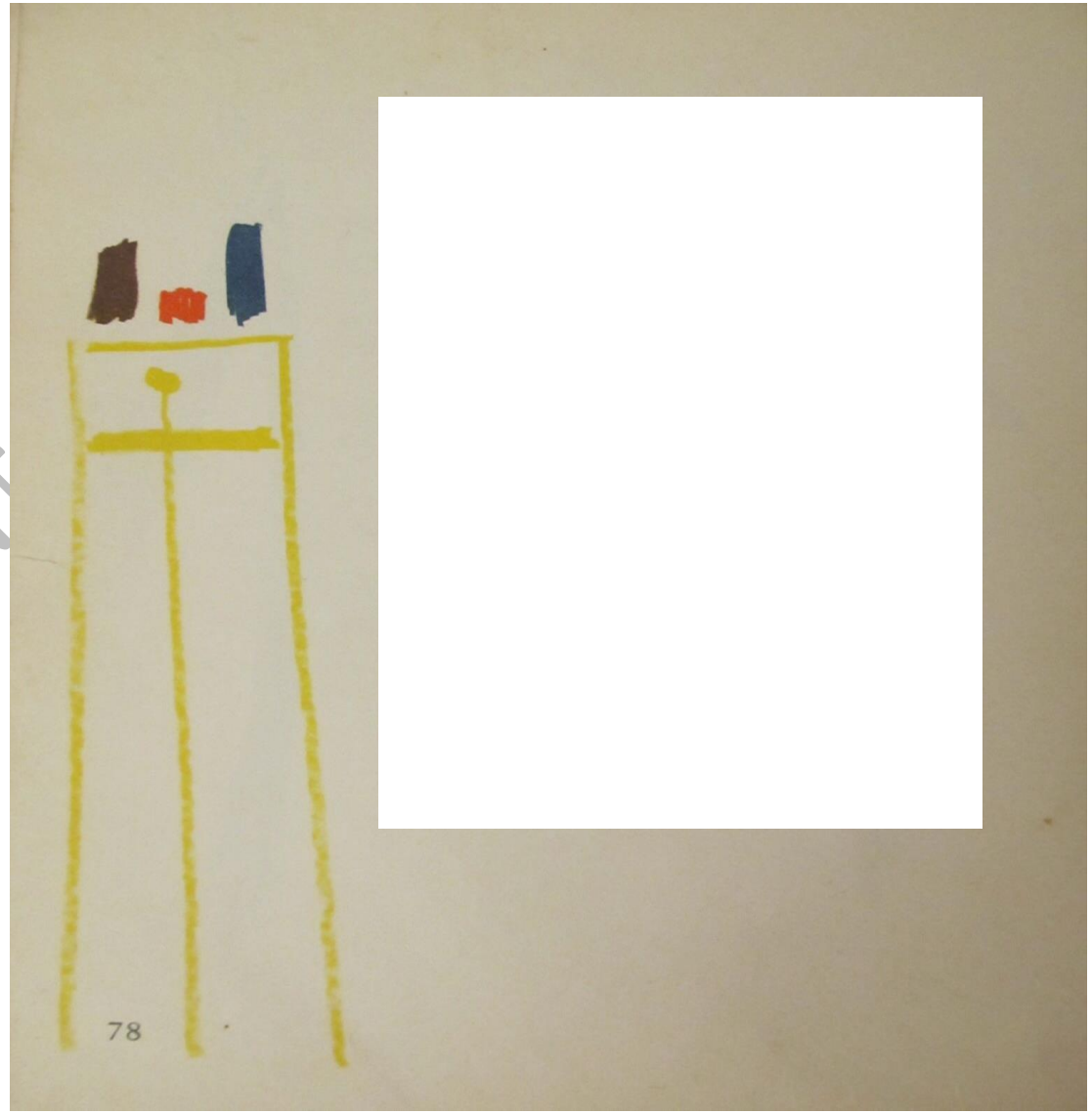
b) *Il camino, che davanti è dipinto di nero, dietro è bianco; mentre gli altri due lati della scatola sono giallo e viola, il coperchio è nero.*

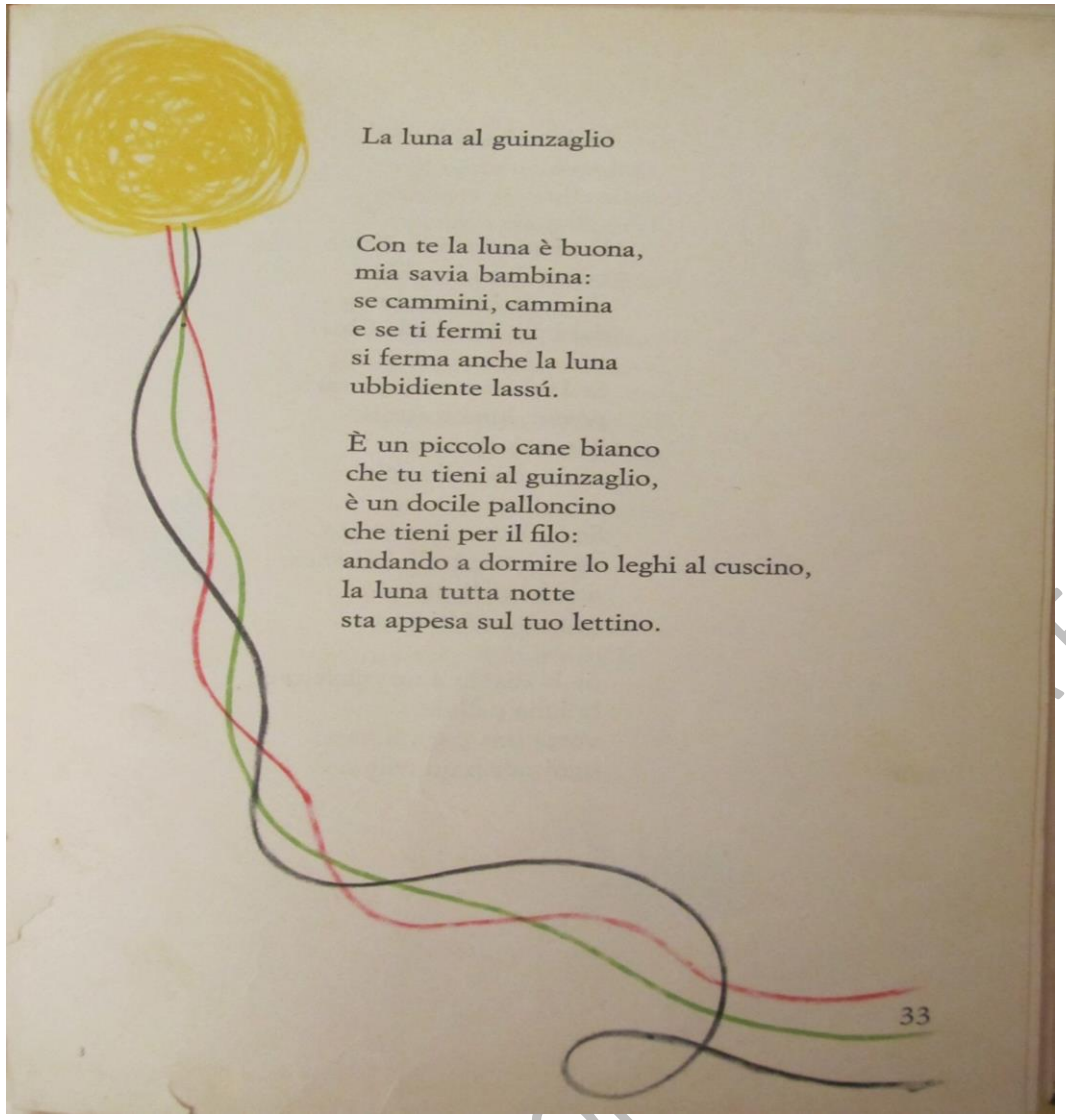
c) *Le rondini sono gemelle.*

d) *(Dietro la scatola c'è un sasso bianco).*

- OPATGTP


33

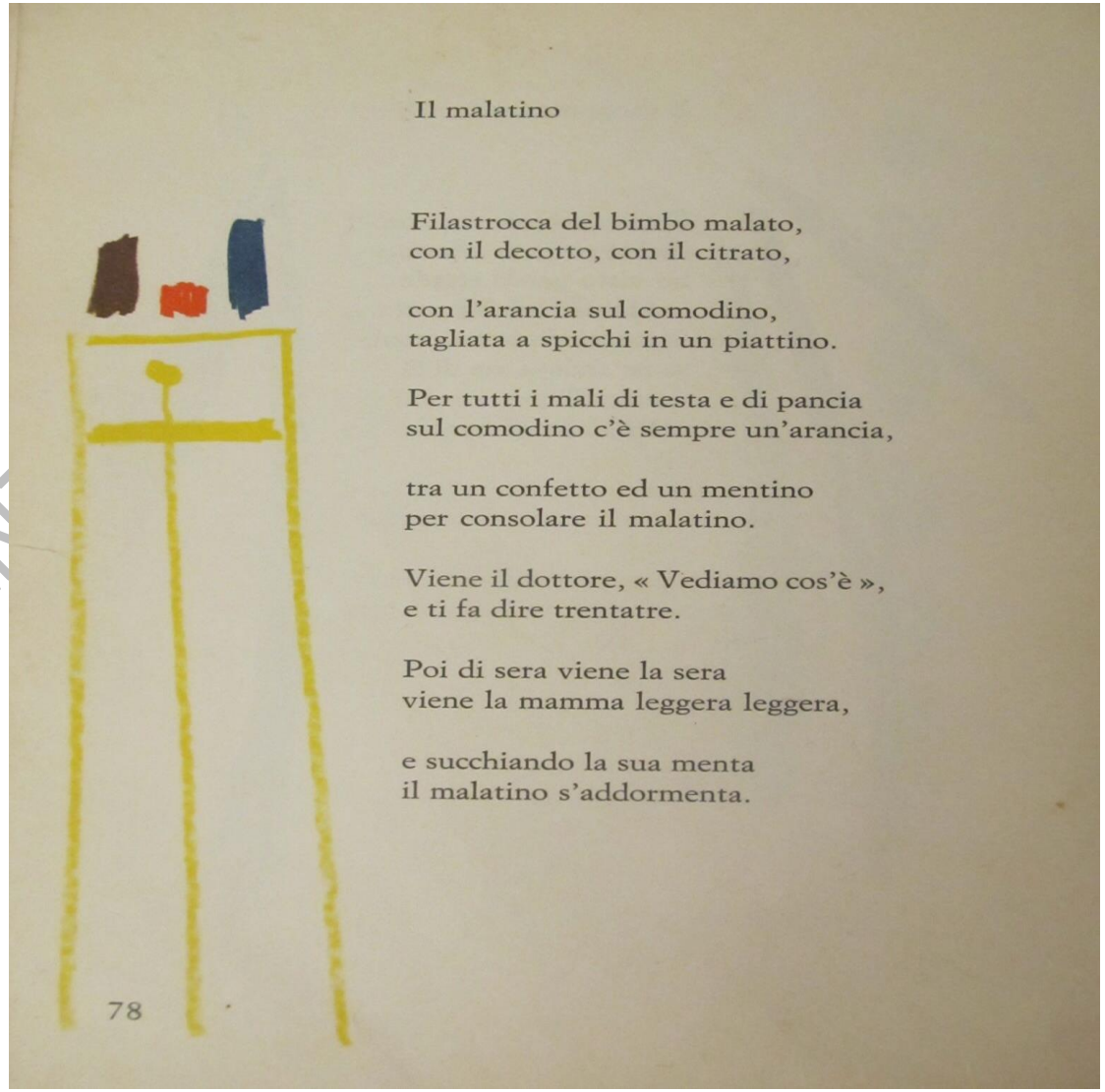

78



La luna al guinzaglio

Con te la luna è buona,
mia savia bambina:
se cammini, cammina
e se ti fermi tu
si ferma anche la luna
ubbidiente lassú.

È un piccolo cane bianco
che tu tieni al guinzaglio,
è un docile palloncino
che tieni per il filo:
andando a dormire lo leghi al cuscino,
la luna tutta notte
sta appesa sul tuo lettino.



Il malatino

Filastrocca del bimbo malato,
con il decotto, con il citrato,

con l'arancia sul comodino,
tagliata a spicchi in un piattino.

Per tutti i mali di testa e di pancia
sul comodino c'è sempre un'arancia,

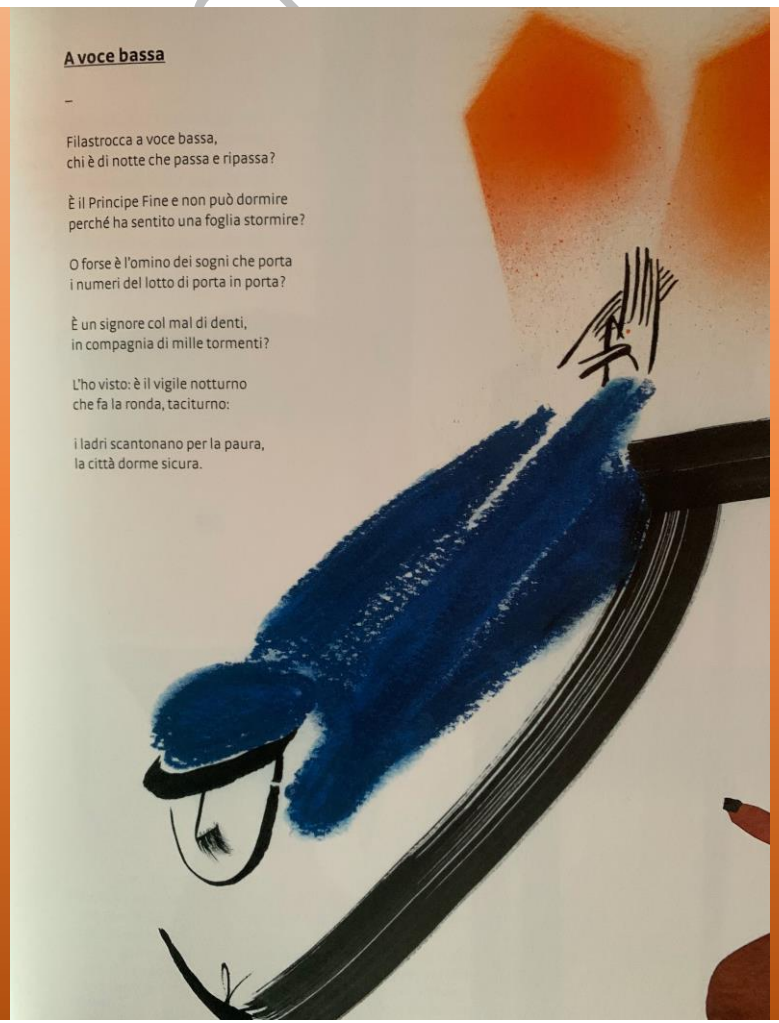
tra un confetto ed un mentino
per consolare il malatino.

Viene il dottore, « Vediamo cos'è »,
e ti fa dire trentatre.

Poi di sera viene la sera
viene la mamma leggera leggera,

e succhiando la sua menta
il malatino s'addormenta.

Aiutare i bambini non solo a leggere ma anche a parlare



A voce bassa

–

Filastrocca a voce bassa,
chi è di notte che passa e ripassa?

È il Principe Fine e non può dormire
perché ha sentito una foglia stormire?

O forse è l'omino dei sogni che porta
i numeri del lotto di porta in porta?

È un signore col mal di denti,
in compagnia di mille tormenti?

L'ho visto: è il vigile notturno
che fa la ronda, taciturno:

i ladri scantonano per la paura,
la città dorme sicura.

INVENTARE --- *INVENIRE* --- *RAGGIUNGERE UNO SCOPO*

La creatività del bambino non è un prodigio, una virtù, ma una capacità tipica dell'infanzia che ha le sue regole (la sua grammatica) e che perciò può essere

seguita, incoraggiata, accresciuta. R. Denti

- OFFICINA DELLA FANTASIA - ATGTP

il Giornale dei Genitori
mensile per l'educazione dei figli
Anno VI
n. 10
Ottobre
1964
Presentare il libro come un'alternativa alla T. V.
Dare la colpa ai bambini se non amano la lettura
Rifiutarsi di leggere al bambino
in questo numero:
9 MODI PER INSEGNARE AI RAGAZZI A ODIARE LA LETTURA
di Gianni Rodari
Presentare il libro come un'alternativa al fumetto
Non offrire una scelta sufficiente
Dire ai bambini di oggi che i bambini di una volta leggevano di più
Trasformare il libro in uno strumento di tortura
Ritenere che bambini abbiano troppe distrazioni
Ordinare di leggere
LILIANA LANZARDO

Link per accedere al video: BASTA POCO

https://www.youtube.com/watch?v=l7dh4cHznyo&t=2s

- OFFICINA DELLA FANTASIA - ATGTP